

Da questo numero il nuovo comitato di redazione ha pensato di proporre delle interviste a personaggi che in qualche modo rappresentano la vita dell'oratorio.

Cominciamo intervistando.....

Nome: Michele
 Cognome: Motta
 Ruolo: Responsabile dell'Oratorio

Cosa vuol dire per te essere responsabile dell'oratorio? Per me vuol dire mettermi al servizio dei ragazzi più giovani, tentare di aiutarli a prendere consapevolezza che ognuno di noi ha ricevuto dei doni e deve rimetterli al servizio dei più piccoli e delle persone che incontriamo ogni giorno sul cammino della nostra vita.

Essere responsabile dell'oratorio significa rendere quello che anche io ho ricevuto attraverso le persone che mi hanno preceduto.

Cos'è per te l'oratorio? L'oratorio per me è un luogo dove si possono rendere concrete parole come incontro, condivisione, amicizia, bellezza... ma è soprattutto luogo dove bambini, adolescenti, giovani e adulti imparano a stare insieme come in una famiglia e a costruire e ad accogliere e a vivere nella fraternità la Parola di Gesù.

Cosa ti piace di questo oratorio? In questi ultimi anni la cosa che mi piace di più è il Gruppo Animatori che nonostante le difficoltà e le problematiche di ogni giorno sta diventando passo passo un gruppo bello e affiatato.

Questo gruppo mi piace tanto anche perché, per alcuni aspetti, mi ricorda il Gruppo Animatori di quando ero adolescente.

Cosa non ti piace di questo oratorio? Non mi piacciono le difficoltà inesistenti, quelle create dalla malavoglia, dal disinteresse. Le difficoltà create dalla voglia di demolire e non di costruire.

Non mi piace chi mette i bastoni tra le ruote a priori.

Non mi piace chi vede l'oratorio come parcheggio o centro ricreativo.

Non mi piace chi pretende e non dà!

Che rapporto hai con gli animatori dell'oratorio? Con gli animatori cerco sempre sincerità e di conseguenza chiedo anche un rapporto schietto e sincero fatto chiaramente anche di amicizia, condivisione e un po', che non guasta mai, di complicità

Sono capace di arrabbiarmi quando viene meno la coerenza e l'impegno e quando si trovano scuse assurde per non fare le cose. Comunque sono contentissimo di questo Gruppo Animatori.

Qual è la cosa più bella che senti di aver dato all'oratorio? Non sta a me giudicare cosa di bello ho fatto in questi anni per e all'oratorio. Una cosa importante che ho dato all'oratorio è il tempo, tanto tempo.... E ben speso!

Speranze per il 2007? Il tema dell'oratorio di quest'anno ("tutto quel che vi dirà") è improntato sulla famiglia.

Vorrei che l'Oratorio diventi una vera e propria famiglia che cresce e sta insieme testimoniando l'amore di Gesù per noi.